



COMUNE DI GAVORRANO

PROVINCIA DI GROSSETO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 del 31-03-2018

OGGETTO:
TARIFFE TARI 2018

L'anno **duemiladiciotto** e questo giorno **trentuno** del mese di **Marzo**, alle ore **10:00** nella Sala delle adunanze della Sede Comunale, è riunito il Consiglio Comunale convocato nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco, Dott.ssa Elisabetta Iacomelli.

	Presente	Assente
IACOMELLI ELISABETTA	X	
TUTINI ESTER	X	
BETTACCINI GIORGIA	X	
TONINI DANIELE	X	
QUERCI GIULIO	X	
DE BIASE GIUSEPPE	X	
BENELLI FURIO		X
CAPRA WILLIAM	X	
SCAPIN PATRIZIA		X
MELILLO ANTONIO		X
VANNI SAMANTA		X

PRESENTI	N. 7
ASSENTI	N. 4

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale, D.ssa PIREDDU ROBERTA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

AREA SERVIZI FINANZIARI

CONTABILITA' E TRIBUTI

N° 2018/41

OGGETTO: TARIFFE TARI 2018

Illustra la proposta Tonini che preliminarmente ringrazia gli uffici che hanno rielaborato le tariffe per diminuire la portata dell'incidenza sulle famiglie dell'aumento della spesa contenuta nel PEF.

Per far ciò è stato utilizzato l'avanzo di amministrazione vincolato Tares/Tari 2016. Cita a titolo esemplificativo il risparmio nella bolletta Tari 2018 di un nucleo familiare di 4 persone rispetto alla spesa 2017.

Interviene il Sindaco che esprime il proprio plauso all'ufficio che in pochissimi giorni ha lavorato su indicazione della Giunta per non aumentare le tariffe nonostante le variazioni del servizio.

Interviene l'assessore Bettaccini per sottolineare la volontà della Giunta sul mantenimento delle tariffe e per ringraziare l'ufficio che ha lavorato in questo senso ma anche l'ufficio ambiente per il lavoro che ha svolto e sta svolgendo sul piano della gestione del servizio.

Dopo di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, commi da 641 a 668 della legge 27.12.2013 n. 147 come successivamente modificati ed integrati, relativi alla tassa sui rifiuti –TARI – destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

CONSIDERATO che una delle principali caratteristiche della TARI è l'obbligo di copertura integrale del costo del servizio rilevando la necessità di determinare le tariffe in base al piano economico e finanziario (PEF), che deve redigere l'Ambito Territoriale Ottimale – ATO – Toscana Sud in base alle spese necessarie al funzionamento del servizio gestito da SEI TOSCANA SRL, integrato con le spese a carico dell'Ente;

RICHIAMATO il proprio atto n. 8 del 28/03/2018, dichiarato immediatamente eseguibile, di approvazione del piano economico e finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2018;

RICHIAMATO il decreto del Ministero dell'Interno del 29/11/2017 pubblicato in G.U. n.285 del 06/12/2017 e il decreto del Ministero dell'Interno del 09/02/2018 pubblicato in G.U. n. 38 del 15/02/2018 che ha differito ulteriormente la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 dal 28/02/2018 al 31/03/2018;

RICHIAMATO l'art. 1 comma 37 L. 205 del 27/12/2017 (legge di bilancio anno 2018), che ha disposto per l'anno 2018 il blocco degli aumenti tariffari dei tributi locali escludendo però la TARI in quanto entrata di natura patrimoniale;

CONSIDERATO che l'art. 1 comma 683 della L. n. 147/2013 prevede che il “Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

ATTESO che le tariffe del tributo sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea
Deliberazione di Consiglio Comunale N. 18 del 31-03-2018

potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal D.P.R. n. 158/1999;

DATO ATTO che le tariffe sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti (quota fissa) e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione (quota variabile);

APPURATO che, secondo le risultanze del piano finanziario, l'ammontare complessivo del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2018 ammonta complessivamente ad €1.931.329,00 e che, pertanto, l'importo complessivo dei proventi del tributo previsti per il medesimo anno deve corrispondere a tale somma;

RITENUTO di coprire parte del costo del servizio e precisamente € 186.928,36 mediante utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione vincolato a spese correnti "reimpiego entrata da proventi TARES e TARI", già accertato in sede di approvazione del rendiconto 2016 e non applicato al bilancio di previsione 2017;

PRESO ATTO che l'importo delle riduzioni applicate come da regolamento ammontano presuntivamente ad € 97.000,00;

CONSIDERATO che i mq relativi agli immobili classificati " a disposizione" ovvero privi di utenze e mobilio e pertanto esclusi dal pagamento del tributo, ammontano a 60.276 e che gli stessi implicano la ripartizione della loro quota sugli altri immobili incidendo sull'aumento delle tariffe;

VALUTATO, che la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, è stata effettuata in base al seguente criterio: si è considerata l'intera superficie iscritta a ruolo calcolando l'incidenza della superficie tassata per unità domestiche e non domestiche. In base a tale simulazione è stata evidenziata una incidenza del settore domestico pari al 85% rispetto a quello non domestico pari al 15%;

RITENUTO pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe del tributo in oggetto nella misura risultante dall'allegato prospetto, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, determinate in applicazione dei criteri stabiliti dal D.P.R. 158/99, dando atto che i coefficienti di produttività per l'attribuzione della parte fissa e della parte variabile delle tariffe per le utenze non domestiche nonché della parte variabile delle domestiche, sono stati determinati nel rispetto del valore previsto dalle tabelle ex DPR 158/99;

ACQUISITI i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

1. Di approvare per l'anno 2018, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, le tariffe della tassa sui rifiuti – TARI - di cui all'art. 1 comma 639 della Legge 27.12.2013 n. 147, indicate nell'allegato alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrale e sostanziale, determinate sulla base delle disposizioni del D.P.R.158/1999;
2. Di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano economico e finanziario approvato con il proprio atto n. 8 del 28.03.2018, dichiarato immediatamente eseguibile, al netto della quota di € 186.928,36 finanziata con l'avanzo di amministrazione vincolato, come indicato in premessa;
3. Di dare atto che ai sensi dell'art. 1 comma 660 della L. 147/2013, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/92, commisurato alla superficie dei locali e delle aree assoggettate al tributo, nella misura percentuale del 5% stabilita dalla Provincia di Grosseto.
4. Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività.
5. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

COMUNE DI GAVORRANO

Provincia di Grosseto

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° 41/2018

OGGETTO: **TARIFFE TARI 2018**

SERVIZIO: **AREA SERVIZI FINANZIARI**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.49, 1° comma, e dell'art. 147 bis del Decreto Legislativo n.267/2000, verificata la rispondenza della proposta in esame alle leggi e norme regolamentari vigenti, attinenti alla specifica materia si esprime parere **Favorevole**.

Eventuali note e prescrizioni:

Gavorrano, 28-03-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PIAZZAIOLI ELISABETTA

COMUNE DI GAVORRANO

Provincia di Grosseto

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° 41/2018

OGGETTO: TARIFFE TARI 2018

SERVIZIO: AREA SERVIZI FINANZIARI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.49, 1° comma, e dell'art. 147 bis del Decreto Legislativo n.267/2000, verificata la rispondenza della proposta in esame alle leggi e norme regolamentari vigenti, attinenti alla specifica materia si esprime parere **Favorevole**.

Eventuali note e prescrizioni:

Gavorrano, 28-03-2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI
FINANZIARI
RAG. ELISABETTA PIAZZAIOLI

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di delibera sopra riportata;

DATO ATTO che nei confronti della stessa sono stati espressi tutti i pareri prescritti dall'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, allegati alla presente deliberazione;

Con votazione favorevole espressa all'unanimità dai n. 7 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di approvare in ogni sua parte la suddetta proposta di deliberazione.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RISCONTRATA l'urgenza;

Con ulteriore votazione favorevole espressa all'unanimità dai n. 7 consiglieri presenti e votanti, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Approvato e sottoscritto

**Il Presidente
IACOMELLI ELISABETTA**

**Il Segretario Comunale
PIREDDU ROBERTA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune Gavorrano ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.
